NABUCODONOSOR

Dramma lirico

DI

TEMISTOCLE SOLERA

NABUCODONOSOR

Dramma lirico in quattro parti

DI

TEMISTOCLE SOLERA

POSTO IN MUSICA DAL M.°

GIUSEPPE VERDI

Riprodotto nel 1847

Nella Chiesa di S. Giovanni Evangelista

DEI RR. PP. DELLE S. P. DI FIRENZE

Dalla Congregazione

DI MARIA SS. ADDOLORATA E S. GIUSEPPE CALASANZIO

Presieduta dall' Illustrissimo Signore

GIOVANNI BATTISTA POSSI

Milano

DALL'I. R. STABILIMENTO NAZ.E PRIVILEG.O

DI GIOVANNI RICORDI

Contr. degli Omenoni, N. 1720

e sotto il portico di fianco all'I. R. Teatro alla Scala.

MDCCCXLVI

14010

AVVERTIMENTI.

Il presente libretto, essendo *di esclusiva proprietà* dell'editore Giovanni Ricordi, come venne annunciato nella Gazzetta Privilegiata di Milano, restano diffidati i signori Tipografi e Libraj di astenersi *dalla ristampa dello stesso o dalla introduzione e vendita di ristampe non autorizzate dall' editore proprietario*, dichiarandosi dal medesimo che procederà con tutto il rigore delle Leggi verso chiunque si rendesse colpevole di simili infrazioni dei suoi diritti di proprietà a lui derivati per legittimo acquisto, e quindi protetti dalle vigenti Leggi, e più particolarmente tutelati dalla Sovrana Convenzione pubblicata con Governativa Notificazione N. 26699-3107 del 25 agosto 1840.

Dovendo poi questa edizione servire per luogo sacro, sono state omesse per brevità tutte quelle dichiarazioni che servono alla scena. Avuto pure riguardo al suddetto scopo, sono stati mutati alcuni versi della scena quinta della prima parte. E questo sia detto specialmente per iscusare l'ardimento innanzi al chiarissimo Autore.

PERSONAGGI

NABUCODONOSOR, re di Babilonia.

ISMAELE, nipote di Sedecia, re di Gerusalemme.

ZACCARIA, gran pontefice degli Ebrei.

ABIGAILLE, schiava, creduta figlia primogenita di Nabucodonosor.

FENENA, figlia di Nabucodonosor.

Il GRAN SACERDOTE di Belo.

ABDALLO, vecchio ufficiale del re di Babilonia.

ANNA, sorella di Zaccaria.

CORO

Soldati Babilonesi - Soldati Ebrei - Leviti
Magi - Grandi del regno di Babilonia - Popolo, ecc.

Nella prima parte la scena fingesi in Gerusalemme, nelle altre in Babilonia.

Digitized by the Internet Archive
in 2013

http://archive.org/details/nabucodonosordra1846verd

PARTE PRIMA

GERUSALEMME

Così ha detto il Signore: ecco io do questa città in mano del re di Babilonia, egli l'arderà col fuoco.
GEREM. XXXII.

SCENA PRIMA.

Interno del Tempio di Salomone.

Ebrei, Leviti e **Vergini Ebree.**

TUTTI Gli arredi festivi giù cadano infranti,
Il popol di Giuda di lutto s'ammanti!
Ministro dell'ira del Nume sdegnato
Il rege d'Assiria su noi già piombò!
Di barbare schiere l'atroce ululato
Nel santo delùbro del Nume tuonò!
LEV. I candidi veli, fanciulle, squarciate,
Le supplici braccia gridando levate;
D'un labbro innocente la viva preghiera
È grato profumo che sale al Signor!
Pregate, fanciulle!... Per voi della fiera
Nemica falange sia nullo il furor!
VERGINI Gran Nume, che voli sull'ale dei venti,
Che il folgor sprigioni dai nembi frementi,
Disperdi, distruggi d'Assiria le schiere,
Di David la figlia ritorna al gioir!

Peccammo!... Ma in cielo le nostre preghiere
Ottengan pietade, perdono al fallir!...

TUTTI Deh! l'empio non gridi, con baldo blasfema,
Il Dio d'Israello si cela per tema?
Non far che i tuoi figli divengano preda
D'un folle che sprezza l'eterno poter!
Non far che sul trono davidico sieda
Fra gl'idoli stolti l'assiro stranier!

SCENA II.

Zaccaria, Fenena, Anna e Detti.

ZAC. Sperate, o figli! Iddio
Del suo poter die' segno;
Ei trasse in poter mio
Un prezïoso pegno;
Del re nemico prole,
Pace apportar ci può.

TUTTI Di lieto giorno un sole
Forse per noi spuntò!

ZAC. Freno al timor! v' affidi
D'Iddio l'eterna aita;
D'Egitto là sui lidi
Egli a Mosè die' vita;
Di Gedëone i cento
Invitti ei rese un dì...
Chi nell' estremo evento
Fidando in lui perì?

LEV. Qual rumore?...

SCENA III.

Ismaele con alcuni Guerrieri ebrei e Detti.

ISM. Furibondo
Dell'Assiria il re s'avanza;
Par ch' ei sfidi intero il mondo
Nella fiera sua baldanza!

TUTTI Pria la vita...
ZAC. Forse fine
Porrà il cielo all' empio ardire;
Di Sïon sulle rovine
Lo stranier non poserà:
Questa prima fra le assire
A te fido!
TUTTI Oh Dio, pietà!
ZAC. Come notte a sol fulgente,
Come polve in preda al vento,
Sparirai nel gran cimento
Dio di Belo menzogner.
Tu d'Abramo Iddio possente
A pugnar con noi discendi,
Ne' tuoi servi un soffio accendi
Che dia morte allo stranier.

SCENA IV.

Ismaele, Fenena.

ISM. Fenena!!... O mia diletta!
FEN. Nel dì della vendetta
Chi mai *così* parlò?
ISM. Misera! oh come
Più bella or fulgi agli occhi miei d' allora
Che in Babilonia ambasciador di Giuda
Io venni! — Me traevi
Dalla prigion con tuo grave periglio,
Ne ti commosse l' invido e crudele
Vigilar di tua suora,
Che me d' *odio* furente
Perseguitò!...
FEN. Deh che rimembri!... Schiava
Or qui son io!...
ISM. Ma schiuderti cammino
Io voglio a libertà!
FEN. Misero!... Infrangi

Ora un sacro dover!

ISM. Vieni!... Tu pure
L' infrangevi per me... Vieni! il mio petto
A te la strada schiuderà fra mille.

SCENA V.

Abigaille, e detti.

ABI. Guerrieri, è preso il Tempio!...

ISM. e FEN. Abigaille!...

ABI. Prode guerrier!... d' *onore*
Queste dunque son l' armi?
D' assira donna in core
Empia tal fiamma or parmi!
Qual Dio vi salva? talamo
La tomba a voi sarà...
Di mia vendetta il fulmine
Su voi sospeso è già!
Io sperava... e vita e regno
Pel tuo bene io dato avrei!
Non accendere il mio sdegno,
Che la morte ti può dar.
Ah se il brami, ti potrei
Col tuo popolo salvar.

ISM. No!.... la vita io t' abbandono,
Ma il mio core nol poss' io;
Di mia sorte io lieto sono,
Io per me non so tremar.
Sol ti possa il pianto mio
Pel mio popolo parlar!

FEN. Già t' invoco, già ti sento
Dio verace d' Israello;
Non per me nel fier cimento
Ti commova il mio pregar,
Sol proteggi il mio fratello,
E me danna a lagrimar!

SCENA VI.

Donne, Uomini ebrei, Leviti, Guerrieri, indi **Zaccaria** ed **Anna**.

DONNE Lo vedeste?... Fulminando
Egli irrompe nella folta!
VECCHI Sanguinoso ergendo il brando
Egli giunge a questa volta!
LEVITI De' guerrieri invano il petto
S' offre scudo al tempio santo!
DONNE Dall' Eterno è maledetto
Il pregare, il nostro pianto!
TUTTI Oh felice chi morì
Pria che fosse questo dì!
GUER. Ecco il rege! sul destriero
Verso il tempio s' incammina,
Come turbine che nero
Tragge ovunque la rovina.
ZAC. Oh baldanza!... nè discende
Dal feroce corridor!
TUTTI Ahi sventura! Chi difende
Ora il tempio del Signor!
ABI. Viva Nabucco!
VOCI NELL'INTERNO Viva!
ZAC. Chi passo agli empi apriva?
ISM. Mentita veste!...
ABI. È vano
L' orgoglio... il re s' avanza!

SCENA VII.

Nabucodonosor, e detti.

ZAC. Che tenti?... Oh trema insano!
Questa è di Dio la stanza!

NAB. Di Dio che parli?
ZAC. Pria
Che tu profani il tempio,
Della tua figlia scempio
Questo pugnal farà!
NAB. (Si finga, e l' ira mia
Più forte scoppierà.)
(Tremin gl'insani - del mio furore...
Vittime tutti - cadranno omai!
In mar di sangue - fra pianti e lai
L'empia Sionne - scorrer dovrà!)
FEN. Padre, pietade - ti parli al core!...
Vicina a morte - per te qui sono!
Sugli infelici - scenda il perdono,
E la tua figlia - salva sarà!
ABI. (L' impeto acqueta - del mio furore
Nuova speranza - che a me risplende;
Colei, che il solo - mio ben contende,
Sacra a vendetta - forse cadrà!)
ZAC., ISM., (Tu che a tuo senno - de' regi il core
ANNA, EBR. Volgi, o gran Nume - soccorri a noi!
China lo sguardo - sui figli tuoi,
Che a rie catene s'apprestan già!)
NAB. O vinti, il capo a terra!
Il vincitor son io...
Ben l'ho chiamato in guerra,
Ma venne il vostro Dio?
Tema ha di me, - resistermi,
Stolti, chi mai potrà?
ZAC. Iniquo, mira!... vittima
Costei primiera io sveno...
Sete hai di sangue? versilo
Della tua figlia il seno!
NAB. Ferma!...
ZAC. No, pera!...
ISM. Misera,
L'amor ti salverà!

NAB. Mio furor, non più costretto
Fa dei vinti atroce scempio;
Saccheggiate, ardete il tempio,
Fia delitto la pietà!
Delle madri invano il petto
Scudo ai pargoli sarà.

ABI. Questo popol maledetto
Sarà tolto dalla terra...
Ma l'amor che mi fa guerra
Forse allor s'estinguerà?...
Se del cor nol può l'affetto
Pago l'odio almen sarà.

FEN., ISM., ANNA
Sciagurato ardente affetto
Sul {suo / mio} ciglio un velo stese!
Ah l'amor che sì {lo / mi} accese
{Lui / Me} d'obbrobrio coprirà.
Deh non venga maledetto
L'infelice per pietà!

ZAC. *ed* EBREI Dalle genti sii reietto,
Dei fratelli traditore!
Il tuo nome desti orrore,
Sia l'obbrobrio d'ogni età!
Oh fuggite il maledetto,
Terra e cielo griderà.

PARTE SECONDA

L'EMPIO

Ecco!... il turbo del Signore è uscito
fuori; cadrà sul capo dell'empio.
GEREM. XXX.

SCENA PRIMA.

Appartamenti nella Reggia.

Abigaille.

Ben io t'invenni, o fatal scritto!... in seno
Mal ti celava il rege, onde a me fosse
Di scorno!... Prole Abigail di schiavi!
Ebben!... Sia tale! - Di Nabucco figlia,
Qual l'Assiro mi crede,
Che sono io qui?... peggior che schiava! Il trono
Affida il rege alla minor Fenena,
Mentr'ei fra l'armi a sterminar Giudea
L'animo intende!... Me *le gioje* altrui
Invia dal campo a qui mirar!... Oh iniqui
Tutti, e più folli ancor!... D'Abigaille
Mal conoscete il core...
Su tutti il mio furore
Piombar vedrete!... Ah sì! cada Fenena...
Il finto padre!... il regno!...
Su me stessa rovina, o fatal sdegno!
Anch'io dischiuso un giorno
Ebbi alla gioja il core;

Tutto parlarmi intorno
Udia di santo amore;
Piangeva all' altrui pianto,
Soffria degli altri al duol.
Chi del perduto incanto
Mi torna un giorno sol?

SCENA II.

Il Gran Sacerdote di Belo,
Magi, Grandi del Regno e detta.

ABI. Chi s' avanza?...
G. S. Orrenda scena
S' è mostrata agli occhi miei!
ABI. Oh che narri!
G. S. Empia è Fenena,
Manda liberi gli Ebrei;
Questa turba maledetta
Chi frenare omai potrà?
Il potere a te s' aspetta...
ABI. Come?
G. S. e CORO Il tutto è pronto già.
Noi già sparso abbiamo fama
Come il re cadesse in guerra...
Te regina il popol chiama
A salvar l' assiria terra.
Solo un passo... è tua la sorte!
Abbi cor!
ABI. Son teco!... Va.
Oh fedel!... di te men forte
Questa donna non sarà!
Salgo già del trono aurato
Lo sgabello insanguinato;
Ben saprà la mia vendetta
Da quel seggio fulminar.
Che lo scettro a me s' aspetta
Tutti i popoli vedranno!...

Regie figlie qui verranno
L' umil schiava a supplicar.
G.S.,Coro E di Belo la vendetta
Con la tua saprà tuonar.

SCENA III.

Zaccaria.

Vieni, o Levita!... Il santo
Codice reca! Di novel portento
Me vuol ministro Iddio!... Me servo manda,
Per gloria d' Israele,
Le tenebre a squarciar d' un infedele.
Tu sul labbro de' veggenti
Fulminasti, o sommo Iddio!
All'Assiria in forti accenti
Parla or tu col labbro mio!
E di canti a te sacrati
Ogni tempio echeggierà;
Sovra gl' idoli spezzati
La tua legge sorgerà.

SCENA IV.

Leviti indi **Ismaele.**

I. Che si vuol?
II. Chi mai ci chiama,
Qui, di notte, in dubbio loco?...
Ism. Il Pontefice vi brama...
Tutti Ismael!!
Ism. Fratelli!
Tutti Orror!!
Fuggi!... va!
Ism. Pietade invoco!
Lev. Maledetto dal Signor!

Il maledetto - non ha fratelli...
Non v'ha mortale - che a lui favelli!
Ovunque sorge - duro lamento
All'empie orecchie - lo porta il vento!
Sulla sua fronte - come il baleno
Fulge il divino - marchio fatal!
Invano al labbro - presta il veleno,
Invano al core - vibra il pugnal!

Ism. Per amor del Dio vivente
Dall' anatema cessate!
Il terror mi fa demente!
Oh la morte per pietà!

SCENA V.

Fenena, Anna, Zaccaria
ed il Levita che porta la tavola della Legge.

Anna Deh fratelli, perdonate!
Un' ebrea salvato egli ha!
Lev., Ism. Oh che narri!...
Zac. Inni levate
All'Eterno!... È verità!

SCENA VI.

Il vecchio **Abdallo** e detti.

Abd. Donna regal! Deh fuggi!... infausto grido
Sorge che annuncia del mio re la morte!
Fen. Oh padre!...
Abd. Fuggi!... Il popolo
Or chiama Abigaille,
E costoro condanna.
Fen. A che più tardo?...
Io qui star non mi deggio!... In mezzo agli empi
Ribelli correrò...
Tutti Ferma! oh sventura!

SCENA VII.

Sacerdote di Belo, Abigaille,
Grandi, Magi, Popolo, Donne babilonesi.

G. S. Gloria ad Abigaille!
Morte agli Ebrei!
ABI. Quella corona or rendi!
FEN. Pria morirò...

SCENA VIII.

Nabucodonosor, e detti.

NAB. Dal capo mio la prendi!
TUTTI S'appressan gl'istanti
D'un'ira fatale;
Sui muti sembianti
Già piomba il terror!
Le folgori intorno
Già schiudono l'ale!...
Apprestano un giorno
Di lutto e squallor!
NAB. S'oda or me!... Babilonesi,
Getto a terra il vostro Dio!
Traditori egli v'ha resi,
Volle tôrvi al poter mio;
Cadde il vostro, o stolti Ebrei,
Combattendo contro me.
Ascoltate i detti miei...
V'è un sol Nume... il vostro Re!
FEN. Cielo!
G. S. Che intesi!...
ZAC., ANNA, EBREI Ahi stolto!...
ABD. Nabucco viva!
NAB. Il volto
A terra omai chinate,
Me Nume, me adorate!

ZAC. Insano! a terra, a terra
Cada il tuo pazzo orgoglio....
Iddio pel crin t' afferra,
Già ti rapisce il soglio!
NAB. E tanto ardisci?... O fidi,
A' piedi miei si guidi;
Ei pera col suo popolo...
FEN. Ebrea con lor morrò.
NAB. Tu menti!... O iniqua, prostrati
Al simulacro mio.
FEN. No!... sono Ebrea!
NAB. Giù!... prostrati!...
Non son più Re, son Dio!!
(rumoreggia il tuono, un fulmine scoppia sul capo del re)
TUTTI O come il cielo vindice
L' audace fulminò!
NAB. Chi mi toglie il regio scettro?...
Qual m' incalza orrendo spettro!...
Chi pel crine ohimè m' afferra?
Chi mi stringe?... chi m' atterra?
O mia figlia!... e tu pur anco
Non soccorri al debil fianco?...
Ah fantasmi ho sol presenti...
Hanno acciar di fiamme ardenti!
E di sangue il ciel vermiglio,
Sul mio capo si versò!
Ah perchè, perchè sul ciglio
Una lagrima spuntò?
Chi mi regge?... io manco!...
ZAC. Il Cielo
Ha punito il vantator!
ABI. Ma del popolo di Belo
Non fia spento lo splendor!

PARTE TERZA

LA PROFEZIA

Le fiere dei deserti avranno in Babilonia la loro stanza insieme coi gufi, e l'upupe vi dimoreranno.

GEREM. LI.

SCENA PRIMA.

Orti pensili.

Abigaille, i **Magi**, i **Grandi**, il **Gran Sacerdote**. **Donne babilonesi**, Popolo, Soldati.

CORO È l'Assiria una regina,
Pari a Bel potente in terra;
Porta ovunque la ruina,
Se stranier la chiama in guerra:
Or di pace fra i contenti,
Giusto premio del valor,
Scorrerà suoi dì ridenti
Nella gioja e nell'amor.

G. S. Eccelsa donna, che d'Assiria il fato
Reggi, le preci ascolta
De' fidi tuoi! - Di Giuda gli empi figli
Perano tutti, e pria colei che suora
A te nomar non oso...
Essa Belo tradì...

ABI. Che mi chiedete!...
Ma chi s'avanza?...

SCENA II.

Nabucodonosor, Abdallo, e detti.

ABI. Qual audace infrange
L'alto divieto mio?... Nelle sue stanze
Si tragga il veglio!...
NAB. Chi parlare ardisce
Ov'è Nabucco?
ABD. Deh! Signor, mi segui.
NAB. Ove condur mi vuoi? Lasciami! Questa
È del consiglio l'aula... Sta!... Non vedi?
M'attendon essi... Il fianco
Perchè mi reggi? Debil sono, è vero,
Ma guai se alcuno il sa!... Vo' che mi creda
Sempre forte ciascun... Lascia... ben io
Or troverò mio seggio... Chi è costei?
O qual baldanza!
ABI. Escite, o fidi miei!

SCENA III.

Nabucodonosor ed **Abigaille**.

NAB. Donna, chi sei?
ABI. Custode
Del seggio tuo qui venni!...
NAB. Tu? del mio seggio? Oh frode!
Da me ne avesti cenni?...
ABI. Egro giacevi... Il popolo
Grida all'Ebreo rubello;
Porre il regal suggello
Al voto suo dêi tu!
Morte qui sta pei tristi...
NAB. Che parli tu?...
Soscrivi!

NAB. (M' ange un pensier !...)
ABI. Resisti ?...
Sorgete Ebrei giulivi !
Levate inni di gloria
Al vostro Dio !...
NAB. Che sento !...
ABI. Preso da vil sgomento ,
Nabucco non è più !...
NAB. Menzogna !!.. A morte, a morte
Tutto Israel sia tratto !
Porgi !...
ABI. Oh mia lieta sorte !
L'ultimo grado è fatto !
NAB. Oh !... ma Fenena?...
ABI. Perfida
Si diede al falso Dio !...
Oh pera !...
NAB. È sangue mio !...
ABI. Niun può salvarla !...
NAB. Orror !!
ABI. Un' altra figlia...
NAB. Prostrati ,
O schiava, al tuo signor !...
ABI. Stolto !... qui volli attenderti !...
Io schiava ?...
NAB. Apprendi il ver !...
ABI. Tale ti rendo, o misero ,
Il foglio menzogner !...
NAB. (Oh di qual' onta aggravasi
Questo mio crin canuto!
Invan la destra gelida
Corre alll' acciar temuto !...
Ahi miserando veglio !...
L' ombra son io del re.)
ABI. (O dell' ambita gloria
Giorno tu sei venuto !
Assai più vale il soglio

Che un genitor perduto;
Cadranno regi e popoli
Di vile schiava al piè.)

NAB. Oh qual suon!...

ABI. Di morte è suono
Per gli Ebrei che tu dannasti!

NAB. Guardie olà!... Tradito io sono!
Guardie!...

ABI. O stolto!... e ancor contrasti?...
Queste guardie io le serbava
Per te solo, o prigionier!

NAB. Prigionier?...

ABI. Sì!... d'una schiava
Che disprezza il tuo poter!

NAB. Deh perdona, deh perdona
Ad un padre che delira!
Deh la figlia mi ridona,
Non orbarne il genitor!
Te regina, te signora
Chiami pur la gente assira,
Questo veglio non implora
Che la vita del suo cor!

ABI. Esci! invan mi chiedi pace,
Me non move il tardo pianto;
Tal non eri, o veglio audace,
Nel serbarmi al disonor.
Oh vedran se a questa schiava
Mal s'addice il regio manto!
Or vedran s'io deturpava
Dell'Assiria lo splendor!

SCENA IV.

Le sponde dell'Eufrate.

Ebrei incatenati e costretti al lavoro.

Va, pensiero, sull'ali dorate,
Va, ti posa sui clivi, sui colli,

Ove olezzano libere e molli
L' aure dolci del suolo natal!
Del Giordano le rive saluta,
Di Sïonne le torri atterrate...
Oh mia patria sì bella e perduta!
O membranza sì cara e fatal!
Arpa d' ôr dei fatidici vati,
Perchè muta dal salice pendi?
Le memorie nel petto raccendi,
Ci favella del tempo che fu!
O simile di Solima ai fati
Traggi un suono di crudo lamento,
O t' ispiri il Signore un concento
Che ne infonda al patire virtù!

SCENA V.

Zaccaria e Detti.

ZAC. Oh chi piange? di femmine imbelli
Chi solleva lamenti all' Eterno?...
Oh sorgete, angosciati fratelli,
Sul mio labbro favella il Signor!
Del futuro nel bujo discerno...
Ecco rotta l' indegna catena!...
Piomba già sulla perfida arena
Del lïone di Giuda il furor!
A posare sui cranii, sull' ossa
Qui verranno le jene, i serpenti!
Fra la polve dall' aure commossa
Un silenzio fatal regnerà!
Solo il gufo suoi tristi lamenti
Spiegherà quando viene la sera...
Niuna pietra ove surse l' altera
Babilonia allo stranio dirà!

TUTTI Oh qual foco nel veglio balena!
Sul suo labbro favella il Signor...
Sì, fia rotta l' indegna catena,
Già si scuote di Giuda il valor!

PARTE QUARTA

L' IDOLO INFRANTO

Bel è confuso; i suoi idoli sono rotti in pezzi.
GEREM. XLVIII.

SCENA PRIMA.

Appartamento nella Reggia come nella parte seconda.

Nabucodonosor.

NAB. Son pur queste mie membra!... Ah! fra le selve
Non scorreva anelando
Quasi fiera inseguita?...
Ah sogno ei fu... terribil sogno! Or ecco.
Ecco il grido di guerra!... Oh la mia spada!...
Il mio destrier che a le battaglie anela
Come fanciulla a danze!
O prodi miei!... Sïonne,
La superba cittade, ecco torreggia...
Sia nostra, cada in cenere!
VOCI *al di fuori* Fenena!
NAB. Oh sulle labbra de' miei fidi il nome
Della figlia risuona! Ecco! Ella scorre
Tra le file guerriere!... Ohimè!... traveggo?
Perchè le mani di catene ha cinte?
Piange!...

Voci *al di fuori* (Fenena a morte!)
Ah prigionier io sono!
Dio degli Ebrei perdono!
Dio di Giuda!... l'ara, il tempio
A te sacri, sorgeranno...
Deh mi togli a tanto affanno
E i miei riti struggerò.
Tu m'ascolti!... Già dell'empio
Rischiarata è l'egra mente!
Dio verace onnipossente
Adorarti ognor saprò.
Porta fatale, oh t'aprirai!...

SCENA II.

Abdallo, Guerrieri Babilonesi e detto.

ABD. Signore,
Ove corri?
NAB. Mi lascia...
ABD. Uscir tu brami
Perchè s'insulti alla tua mente offesa?
GUER. Oh noi tutti qui siamo in tua difesa!
NAB. (ad Abd.) Che parli tu?... la mente
Or più non è smarrita!... Abdallo, il brando,
Il brando tuo...
ABD. Per acquistare il soglio
Eccolo, o re!...
NAB. Salvar Fenena io voglio.
ABD., GUER. Cadran, cadranno i perfidi
Come locuste al suol!
Per te vedrem rifulgere
Sovra l'Assiria il sol!
NAB. O prodi miei, seguitemi,
S'apre alla mente il giorno;
Ardo di fiamma insolita,
Re dell'Assiria io torno!

Di questo brando al fulmine
Gli empi cadranno al suol;
Tutto vedrem rifulgere
Di mia corona al sol.

SCENA III.

Orti pensili come nella parte seconda.

Zaccaria, **Anna**, **Fenena**, il **Sacerdote di Belo**, Magi, Ebrei, Guardie, Popolo.

ZAC. Va! la palma del martirio
Va! conquista, o giovinetta;
Troppo lungo fu l'esiglio,
È tua patria il ciel... t'affretta!
FEN. Oh dischiuso è il firmamento!
Al Signor lo spirto anela...
Ei m'arride, e cento e cento
Gaudi eterni a me disvela!
O splendor degli astri, addio!...
Me di luce irradia Iddio!
Già dal fral, che qui ne impiomba
Fugge l'alma e vola al ciel!
Voci *di den.* Viva Nabucco! -
TUTTI Qual grido è questo!
Voci (c. s.) Viva Nabucco! -
G. S. Si compia il rito!

SCENA ULTIMA.

Nabucodonosor seguìto dai **Guerrieri** e da **Abdallo**.

NAB. Empi, fermate! - L'idol funesto,
Guerrier, struggete - qual polve al suol!
TUTTI Divin prodigio! -
NAB. Torna Israello,
Torna alle gioje - del patrio suol!

Sorga al tuo Nume - tempio novello...
Ei solo è grande - è forte Ei sol!
L' empio tiranno - Ei fe' demente,
Del re pentito - die' pace al seno!..
D'Abigaille - turbò la mente,
Si che l'iniqua - bebbe il veleno!
Ei solo è grande - è forte Ei sol;
Figlia, adoriamlo - prostrati al suol.

TUTTI Immenso Jeovha,
Chi non ti sente?
Chi non è polvere
Innanzi a te?
Tu spandi un' iride?...
Tutto è ridente;
Tu vibri il fulmine?
L' uom più non è.

FINE.